

# Vercelli



## Un nuovo pozzo installato grazie al contributo dei Rotary Club Ancora più "Ortincittà"

**N**ato 4 anni fa, il progetto "Ortincittà" si "estende". L'area agricola (oltre 4500 metri quadri) che ospita coltivazioni di pomodori, insalata, fragole, sedano, zucchine, ribes e tanti altri prodotti, ora ha anche un nuovo pozzo, dotato di casetta di protezione. È stato installato grazie al contributo di 4000 euro donato dai Rotary Club.

Un progetto sulla spinta del volontariato, che avrà un nuovo slancio con il contributo di tirocinanti, "Ortincittà" è un'iniziativa nata dal gruppo di Volontariato Vincenziano, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Zoe, in seguito alla sempre più pressante disoccupazione e della forte difficoltà da parte dei servizi locali di offrire risposte adeguate.

«L'obiettivo - spiega Silvana Pavese, presidente regionale del Volontariato Vincenziano - è quello di aiutare gente disaggiata e in difficoltà, senza un lavoro o sfrattata, insegnandole a coltivare la terra e a ottenere un buon prodotto finale. Dare dunque uno strumento che sopperisca alle emergenze ed educare le persone coinvolte, al fine di permettere loro di integrarsi nel tessuto sociale, sviluppare un senso di responsabilità e recuperare una propria dignità perduta».

Il terreno, situato in via Cantarana, ceduto in como-



dato d'uso gratuito e illimitato da parte dell'Istituto Diocesano di Sostentamento del Clero, vede al lavoro oggi tre volontari e attende l'arrivo di cinque tirocinanti dal Comune. La Cooperativa Zoe si occupa della vendita diretta in campo, della sicurezza e della parte comunicativa.

Organizzatore ed ex dipendente comunale, è Omer Brait, che trasmette i suoi saperi e le sue conoscenze di agricoltura ai volontari, con l'aiuto di Giuseppe Varia, tutor volontario, responsabile della produzione nonché promoter dell'attività quotidiana, Cristina Bai, presidente cittadina dei gruppi di Volontariato Vincenziano, e Gianluca Mascarino, presidente Zoe.

Alla presentazione del nuovo pozzo, erano presenti, in rappresentanza al Comune, l'assessore alle Politiche sociali Paola Montano, don Eusebio Regis, dell'Ufficio per il sostentamento del clero, e i presidenti dei Rotary Club: Vercelli Mauro Pigino, Vercelli Sant'Andrea Aldo Casalini, Santhià Crescentino Maurizio Tascini e del Di-

stretto 2031 Giorgio Dellea-

ni. «Una parte dei prodotti - dice ancora Silvana Pavese - verrà venduta, un'altra andrà ai bisognosi e un'altra ancora spetterà ai volontari che vi dedicano ore di lavoro. I prerequisiti che vengono chiesti, a coloro che il Comune ci manda, non sono tanti, ma almeno un minimo di esperienza dell'attività orticola, costanza e volontà di portare a termine l'attività. Lavorare la terra non è facile ma il risultato è sicuramente lodevole».

Il nuovo pozzo, munito di impianto elettrico, pompa principale, pompa di sostentamento e pompa di riserva, pesca a 9 metri nel sottosuolo ed è in grado di irrigare l'intera area coltivata.

«Con questo secondo pozzo - commenta Pavese - i Rotary Club hanno sposato l'idea dell'acqua e della vita. Non solo verrà garantito più lavoro e quindi meno disoccupazione, ma verrà anche sfruttato un terreno più ampio, altrimenti destinato a restare incolto».

**Margherita Acs**